

Il futuro del territorio è nell'integrazione

Vanno preservate le identità, ma accorpati i servizi



CONFRONTO Sindaci e presidenti delle province insieme al presidente Clemente Ricci (foto Orfeo Silvagni)

PER LA PRIMA volta, nell'ambito del meeting organizzato da Clemente Ricci presidente del Lions Club valle del Rubicone all'agriturismo 'Le antiche macine' di Montalbano, si sono riuniti i sindaci del territorio del Club, due presidenti di provincia e il comandante della Compagnia dei carabinieri Emanuele Spiller per un confronto sul variegato territorio che si trova nella zona di confine fra le province di Forlì-Cesena e Rimini.

«I SINDACI — afferma il presidente del Lions Rubicone, Clemente Ricci — hanno mostrato molto interesse al confronto e tutti si sono detti praticamente concordi sulle unioni fra le diverse amministrazioni in particolare in merito ai servizi».

PROGRAMMA ANNUALE

Un 'service' per la comunità Papa Giovanni XXIII e tanti alberi da piantare

IL TEMA della serata era 'La comunicazione e i rapporti fra le varie amministrazioni e organizzazioni locali'. «Il dibattito — prosegue il presidente Ricci — è partito con una considerazione di Tonino Guerra, che ho mutuato e fatta mia per rimarcare, come fece il poeta, la necessità di un incontro ogni mese fra i sindaci di un territorio ampio».

«Certo, allo stato attuale — continua Clemente Ricci — i passi da compiere sono ancora molti: abbiamo una rete di trasporti pubblici inadeguata; basti pensare alla difficoltà per andare da Forlì a Ra-

venna o semplicemente da Gambettola a Santarcangelo. Probabilmente non sarebbe neanche necessario avere un'azienda unica romagnola (come probabilmente si sta realizzando) ma basterebbe pensare alla Romagna piuttosto che ai singoli territori».

«Nei prossimi anni — conclude il presidente del Lions, soddisfatto per i numerosi complimenti ricevuti a fine serata — il pensiero di ognuno, che tende a diventare sempre più locale, si misurerà sempre più spesso con una visione globale».

IL PROGRAMMA per l'anno lionistico prevede un service a favore della Comunità Papa Giovanni XXIII, e poi altri progetti fra i quali la piantumazione di centinaia di alberi nel territorio di competenza, come sollecitato dal Presidente Internazionale Lions.

e.t.